

MARIO IMPERATORI SJ*

Uguaglianza battesimale e differenza sessuale in un recente studio di Luca Castiglioni

L'articolo prende in esame il recente e ampio studio, frutto di una ricerca dottorale svolta sotto la direzione di Ch. Théobald, nel quale L. Castiglioni cerca di articolare l'uguaglianza tra uomo e donna, radicata nel battesimo, e la differenza sessuale, dialogando con la cultura e la teologia femminista, alla luce dell'attuale contesto storico-ecclesiale e culturale.

The paper analyzes the recent and extensive study, the result of doctoral research carried out under the direction of Ch. Théobald, in which L. Castiglioni tries to articulate the equality between men and women, rooted in baptism, and sexual difference, dialoguing with feminist culture and theology, in light of the current historical-ecclesiastical and cultural context.

1. Presentazione generale

Il corposo studio di Luca Castiglioni nasce da un *ascolto sensibile* alle istanze della teologia femminista, nella persuasione che il loro *discernimento* teologico debba percorrere la direzione di un *ripensamento* della differenza sessuale a partire da una teologia dell'*uguaglianza battesimale* tra uomo e donna. Il che implica un *cambio di paradigma* teologico in grado di concepire *insieme* «l'uguaglianza radicale e l'imprescindibile differenza»¹ tra uomini e donne *in Cristo*, cioè a partire dal *centro della fede cristiana* e in un *contesto* che oggi non riconosce più alcun ordine precostituito. La posta in gioco, sottolineata da Théobald nella prefazione, sarebbe niente di meno del

rischio dell'*irreformabilità* per quello che con J.S. Drey egli definisce «il sistema cattolico», il cui modo tradizionale di articolare le relazioni tra uomo e donna viene percepito come profondamente ingiusto, risultando per questo ormai inascoltabile per molte donne. In questa «formidabile sfida» ne andrebbe della stessa «credibilità» della Chiesa cattolica agli inizi del terzo millennio², che su questo preciso punto vive un crescente divario con la cultura laica e democratica occidentale.

Castiglioni parte dunque «dalla novità cristiana, ossia dalla forma escatologica delle relazioni alla quale la realtà del battesimo – che ci rende figlie e figli di Dio per adozione e quindi, tra noi fratelli e sorelle – per-

* Docente di Teologia dogmatica presso la Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale, Sez. San Luigi, Napoli, imperatori.m@gesuiti.it